

Codice A1816B

D.D. 1 giugno 2021, n. 1526

P.I. 6693 - CNPO125 - Autorizzazione idraulica per lavori di rifacimento impalcato di passerella pedonale sul rivo di Celle nel Comune di Celle di Macra (CN) - Richiedente: Comune di Sampeyre (ente capofila di convenzione tra Comuni) -



ATTO DD 1526/A1816B/2021

DEL 01/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6693 - CNPO125 – Autorizzazione idraulica per lavori di rifacimento impalcato di passerella pedonale sul rivo di Celle nel Comune di Celle di Macra (CN) – Richiedente: Comune di Sampeyre (ente capofila di convenzione tra Comuni) –

In data 26/02/2021 con nota prot. n. 10106/A1816B il Comune di Sampeyre, con sede legale in P.^{zza} della Vittoria, 52 12020 Sampeyre, in qualità di ente capofila di convenzione tra Comuni, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di rifacimento impalcato di passerella pedonale sul rivo di Celle nel Comune di Celle di Macra (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Arch. Dino Oggero, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente in:

- smantellamento della passerella pedonale esistente in struttura lignea (sup. occupata: 32,50 mq);
- posa di nuova struttura costituita da due travi in legno lamellare (L=12,80 m; sez. 24x70 cm) e sovrastante tavolato e barriere in legno (largh.=2,50 m) (sup. occupata: 32,00 mq). I piani di appoggio delle travi e la sezione libera di deflusso non variano rispetto alla situazione esistente.

La passerella esistente venne autorizzata da questo Settore regionale ai sensi del R.D. 523 del 25/07/1904 con P.I. n. 4076, approvata con D.D. n.622/25.6 del 06/05/2003, e regolarmente assoggettata a concessione demaniale rilasciata al Comune di Celle di Macra con D.D. n.1409/25.6 del 16/03/2003 e disciplinare Rep. n.1854 del 12/10/2006 (pratica CNPO125).

Il Comune di Celle di Macra con D.G.C. n. 3 del 24/02/2021 ha approvato la bozza di convenzione quadro tra Comuni, individuato il Comune di Sampeyre quale ente capofila, approvato il progetto preliminare-definitivo, autorizzato l'esecuzione degli interventi previsti sui sedimi di proprietà

pubblica/comunale.

Con nota prot. n. 15562/A1816B del 29/03/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rivo di Celle.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- la D.G.C. del Comune di Celle di Macra n. 3 del 24/02/2021;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Sampeyre a realizzare i lavori di rifacimento impalcato di passerella pedonale sul rivo di Celle nel Comune di Celle di Macra (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei

- danni eventualmente cagionati;
- d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - e. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
 - f. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - g. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - h. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - i. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - k. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

2 - di accertare che i lavori di rifacimento impalcato della passerella pedonale non comportano variazioni sostanziali alla concessione demaniale rilasciata al Comune di Celle di Macra con D.D. n.1409/25.6 del 16/03/3003 e disciplinare Rep. n.1854 del 12/10/2006 (pratica CNPO125) la quale viene aggiornata con agli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

(B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe